



Comune di PRALORMO
Città Metropolitana di Torino

Originale

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE N. 8

OGGETTO: PIANO INTEGRATO DI ATTIVITÀ E ORGANIZZAZIONE PIAO - SEMPLIFICATO 2025/2027 - APPROVAZIONE

L'anno **2025** addì **31** del mese di **Gennaio** alle ore **13.01** nel Palazzo Comunale, regolarmente convocata, si è riunita in modalità telematica con il sistema della videoconferenza la Giunta Comunale nelle persone dei signori:

N. ORD.	COGNOME E NOME	Incarico	Presente/Assente
1	BURZIO Emma	Sindaco	P
2	ABBONA Francesco	Vice Sindaco	P
3	MUSSO Mario	Assessore	P

Assiste alla seduta il **Segretario Comunale, Dott.ssa TRUSCIA Stefania**.

Si dà atto che, per la presente seduta, il Sindaco **BURZIO Emma**, gli Assessori **ABBONA Francesco**, **MUSSO Mario** e il Segretario Comunale **Dott.ssa TRUSCIA Stefania** risultano collegati in videoconferenza in modalità telematica ai sensi dell'art. 5, commi 3 e 4 del vigente Regolamento per il funzionamento della Giunta Comunale, approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. 31 del 27.04.2022 e si attesta altresì il rispetto delle condizioni di cui all'art. 5, comma 3, lettere a) e b) del medesimo Regolamento.

VISTO il D.L. 9 giugno 2021, n. 80, conv. dalla legge 6 agosto 2021, n. 113, il cui art. 6, primo comma, stabilisce che “*Per assicurare la qualità e la trasparenza dell’attività amministrativa e migliorare la qualità dei servizi ai cittadini e alle imprese e procedere alla costante e progressiva semplificazione e reingegnerizzazione dei processi anche in materia di diritto di accesso, le pubbliche amministrazioni, con esclusione delle scuole di ogni ordine e grado e delle istituzioni educative, di cui all’articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, con più di cinquanta dipendenti, entro il 31 gennaio di ogni anno adottano il Piano integrato di attività e organizzazione, di seguito denominato Piano, nel rispetto delle vigenti discipline di settore e, in particolare, del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150 e della legge 6 novembre 2012, n. 190*”.

CONSIDERATO che il settimo comma del richiamato art. 6, stabilisce che “*In caso di mancata adozione del Piano trovano applicazione le sanzioni di cui all’articolo 10, comma 5, del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, ferme restando quelle previste dall’articolo 19, comma 5, lettera b), del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 114.*”.

TENUTO CONTO di quanto stabilito:

a) dal D.P.R. 24 giugno 2022 n. 81, con il quale è stato approvato il Regolamento recante individuazione degli adempimenti relativi ai Piani assorbiti dal Piano integrato di attività e organizzazione, il cui art.1, comma 1, prevede, per i comuni con più di 50 dipendenti, la soppressione dei seguenti adempimenti, in quanto assorbiti nelle apposite sezioni del Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO):

- 1) Piano dei fabbisogni di personale, di cui all’art. 6, commi 1, 4, 6, e art. 6-ter, D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165;
- 2) Piano delle azioni concrete, di cui all’art. 60 bis, c. 2, D.Lgs. 30 marzo 2001, n.165;
- 3) Piano della performance, di cui all’art. 10, comma 1, lett. a) e comma 1-ter, D.Lgs. 27 ottobre 2009, n. 150;
- 4) Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza di cui all’art. 1, commi 5, lett. a) e 60, lett. a), legge 6 novembre 2012, n. 190;
- 5) Piano organizzativo del lavoro agile, di cui all’art. 14, comma 1, legge 7 agosto 2015, n. 124;
- 6) Piano delle azioni positive, di cui all’art. 48, comma 1, D.Lgs. 11 aprile 2006, n. 198;

mentre per le amministrazioni con non più di 50 dipendenti il terzo comma dello stesso articolo, stabilisce che sono tenute al rispetto degli adempimenti semplificati come stabiliti da apposito D.M., poi emanato in data 30 giugno 2022, di cui alla successiva lett. b), disponendo che per le Amministrazioni tenute alla redazione del PIAO, tutti i richiami ai piani sopra elencati – ed ai connessi adempimenti – sono da intendersi riferiti alla corrispondente sezione del PIAO e quindi alla sua approvazione;

b) dal D.M. 30 giugno 2022 n.132, con il quale è stato emanato il Regolamento avente ad oggetto la definizione del contenuto del Piano Integrato di Attività e Organizzazione, nonché le modalità semplificate per l’adozione dello stesso per gli Enti con meno di 50 dipendenti di cui agli artt. 1, comma 2 e 6.

RILEVATO che:

- con deliberazione n. 38 del 26/09/2024 il Consiglio Comunale ha approvato il Documento Unico di Programmazione semplificato 2025/2027;
- con deliberazione n. 53 del 23/12/2024, il Consiglio Comunale ha approvato la Nota di Aggiornamento al Documento Unico di Programmazione 2025/2027;
- con deliberazione n. 54 del 23/12/2024, il Consiglio Comunale ha approvato il Bilancio di previsione 2025/2027.

TENUTO CONTO che il D.M. n. 132/2022, stabilisce:

- all'art. 7, comma 1, che “*Ai sensi dell'articolo 6, commi 1 e 4, del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113, il piano integrato di attività e organizzazione è adottato entro il 31 gennaio, secondo lo schema di cui all'articolo 1, comma 3, del presente decreto, ha durata triennale e viene aggiornato annualmente entro la predetta data. Il Piano è predisposto esclusivamente in formato digitale ed è pubblicato sul sito istituzionale del Dipartimento della funzione pubblica della Presidenza del Consiglio dei Ministri e sul sito istituzionale di ciascuna amministrazione.*”;
- all'art. 8, comma 2, che “*In ogni caso di differimento del termine previsto a legislazione vigente per l'approvazione dei bilanci di previsione, il termine di cui all'articolo 7, comma 1 del presente decreto, è differito di trenta giorni successivi a quello di approvazione dei bilanci.*”.

VISTO che il termine per l'approvazione del Bilancio di previsione 2025/2027 è stato differito al 28/02/2025 con Decreto del Ministro dell'Interno del 24/12/2024.

CONSIDERATO che il Comune di Pralormo, alla data del 31/12/2024 ha meno di 50 dipendenti, computati secondo il metodo di calcolo utilizzato per compilare la tabella 12 del Conto Annuale, per cui nella redazione del PIAO 2025-2027 è stato tenuto conto delle disposizioni di semplificazione di cui all'art. 6 del citato D.M. 132/2022, concernente la definizione semplificata del contenuto dello stesso Piano.

TENUTO CONTO di quanto stabilito da:

- il D. Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, recante “Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche” e successive modifiche e integrazioni;
- il D. Lgs. 27 ottobre 2009, n. 150, recante “Attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni” e successive modifiche e integrazioni;
- la L. 7 agosto 2015 n. 124, recante “Deleghe al Governo in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche”, ed in particolare l'articolo 14, e successive modifiche e integrazioni;
- la L. 6 novembre 2012 n. 190, recante “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione” e successive modifiche e integrazioni;
- il D. Lgs. 14 marzo 2013, n. 33, recante “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche Amministrazioni” e successive modifiche e integrazioni;

- la delibera 17 gennaio 2023 n. 7, con la quale l'Autorità Nazionale Anticorruzione ha approvato il Piano Nazionale Anticorruzione 2022;
- la delibera del 19 dicembre 2023 n. 605, con cui l'Autorità Nazionale Anticorruzione ha approvato il Piano Nazionale Anticorruzione – Aggiornamento 2023;
- la delibera del 25 settembre 2024 n. 495, con cui l'Autorità Nazionale Anticorruzione ha approvato tre nuovi schemi relativi a utilizzo delle risorse pubbliche, organizzazione delle pubbliche amministrazioni, controlli sull'organizzazione e sull'attività dell'amministrazione e disposto il conseguente aggiornamento della sezione Amministrazione Trasparente;
- la Legge 22 maggio 2017, n. 81, recante “Misure per la tutela del lavoro autonomo non imprenditoriale e misure volte a favorire l'articolazione flessibile nei tempi e nei luoghi del lavoro subordinato”, ed in particolare il capo II, e successive modifiche e integrazioni;
- il D. Lgs. 11 aprile 2006, n. 198, recante “Codice delle pari opportunità tra uomo e donna”, ed in particolare l'articolo 48, e successive modifiche e integrazioni;
- la direttiva del Ministro per la pubblica amministrazione e per l'innovazione e del Ministro per le pari opportunità del 4 marzo 2011, recante “Linee guida sulle modalità di funzionamento dei Comitati Unici di Garanzia per le pari opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni”;
- la direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri del 1 giugno 2017, n. 3, recante “Indirizzi per l'attuazione dei commi 1 e 2 dell'articolo 14 della legge 7 agosto 2015, n. 124 e linee guida contenenti regole inerenti all'organizzazione del lavoro finalizzate a promuovere la conciliazione dei tempi di vita e di lavoro dei dipendenti”;
- la direttiva n. 2/2019 del 26 giugno 2019 del Ministro per la pubblica amministrazione recante “Misure per promuovere le pari opportunità e rafforzare il ruolo dei Comitati unici di garanzia nelle amministrazioni pubbliche”;
- le Linee guida del 30 novembre 2021 del Dipartimento della Funzione pubblica in materia di lavoro agile nelle amministrazioni pubbliche;
- il Piano triennale per l'informatica nella pubblica amministrazione 2024-2026, ed in particolare le misure di più diretto interesse per le amministrazioni territoriali;
- il D. Lgs. 31/03/2023 n. 36 - “Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici”;
- il D. L. 16 luglio 2020, n. 76 - Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale”;
- il D. L. 31 maggio 2021, n. 77 - “Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure.”;
- Il D. Lgs. 13 dicembre 2023, n. 222 - “Disposizioni in materia di riqualificazione dei servizi pubblici per l'inclusione e l'accessibilità, in attuazione dell'articolo 2, comma 2, lettera e), della legge 22 dicembre 2021, n. 227.”.

RICHIAMATE:

- la precedente Deliberazione n. 11 del 12/02/2024 di approvazione del Piano Integrato di Attività e Organizzazione semplificato 2024 -2026;
- la precedente Deliberazione n. 6 del 27/01/2025, dichiarata immediatamente eseguibile, ad oggetto: “Conferma della sottosezione 2.3 denominata “Rischi corruttivi e trasparenza” del Piano Integrato di Attività e Organizzazione - semplificato 2024-2026 e relativi allegati”.

CONSIDERATO che la proposta di Piano Integrato di Attività e Organizzazione semplificato 2025-2027 è stata predisposta nel rispetto del quadro normativo di riferimento di cui sopra e di tutte le ulteriori specifiche normative di riferimento applicabili, tenuto conto di quanto stabilito per gli enti di dimensione organizzativa analoga a quella del Comune di Pralormo, tenuto conto degli elementi specifici che lo caratterizzano da un punto di vista organizzativo nonché della cura degli interessi e della promozione dello sviluppo della comunità dallo stesso amministrata.

ACQUISITI:

- il parere favorevole in merito al piano dei fabbisogni di personale per il triennio 2025/2027, quale sezione 3.3 del PIAO allegato, rilasciato dall'Organo di revisione per quanto di competenza;
- la validazione del Piano della Performance 2025/2027, quale sezione 2.2 del PIAO allegato, rilasciata dal Nucleo di Valutazione per quanto di competenza.

DATO ATTO che è stata data preventiva informazione alle OO.SS. ex art. 4, comma 5, CCNL Comparto Funzioni Locali – Triennio 2019/2021.

CONSIDERATO quanto disposto da:

- il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, recante il Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali;
- lo Statuto comunale;
- il vigente Regolamento sull'ordinamento degli Uffici e dei Servizi.

ACQUISITI i pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnica e contabile espressi dai Responsabili dei Servizi interessati, ai sensi e per gli effetti dell'art. 49 e 147 bis del D. Lgs. del 18 agosto 2000 n. 267.

Si propone affinchè la Giunta Comunale

DELIBERI

- 1) di approvare il Piano Integrato di Attività e Organizzazione semplificato 2025-2027 come da allegato alla presente deliberazione sub lettera “A”, unitamente agli allegati ivi richiamati, che ne costituisce parte integrante e sostanziale;
- 2) di dare mandato ai competenti uffici di provvedere alla pubblicazione della presente deliberazione unitamente all'allegato Piano Integrato di Attività e Organizzazione semplificato 2025/2027, all'interno della sezione “Amministrazione trasparente”:
 - sottosezione di primo livello “Disposizioni generali”, sottosezione di secondo livello “Atti generali”
 - sottosezione di primo livello “Personale”, sottosezione di secondo livello “Dotazione organica”
 - sottosezione di primo livello “Performance”, sottosezione di secondo livello “Piano della Performance”
 - sottosezione di primo livello “Altri contenuti”, sottosezione di secondo livello “Prevenzione della corruzione”,
 - sottosezione di primo livello “Altri contenuti”, sottosezione di secondo livello “Accessibilità e Catalogo dei dati, metadati e banche dati”, ai sensi dell'art. 6, comma 4, D.L. 9 giugno 2021, n. 80, convertito dalla legge 6 agosto 2021, n. 113;

- 3) di dare mandato al Segretario Comunale, Responsabile del Servizio Personale, di provvedere alla trasmissione del Piano Integrato di Attività e Organizzazione semplificato 2025-2027 al Dipartimento della Funzione Pubblica, secondo le modalità dallo stesso definite ai sensi dell'art. 6, comma 4, del citato D.L. n. 80/2021;
- 4) di trasmettere copia del presente atto alla Consigliera di Parità;
- 5) di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000 - TUEL.

LA GIUNTA COMUNALE

Vista la proposta di deliberazione sopra riportata;

Con voti favorevoli ed unanimi espressi in forma palese.

DELIBERA

DI APPROVARE la deliberazione sopra riportata.

Inoltre, con successiva votazione unanime e favorevole resa in forma palese, delibera di rendere il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D. Lgs. 18/07/2000 n. 2678 e s.m.i.



Pareri

COMUNE DI PRALORMO

Estremi della Proposta

Proposta Nr. 2025 / 8

Ufficio Proponente: Ufficio Servizi Generali

Oggetto: PIANO INTEGRATO DI ATTIVITÀ E ORGANIZZAZIONE PIAO - SEMPLIFICATO 2025/2027 - APPROVAZIONE

Parere Tecnico

Ufficio Proponente (Ufficio Servizi Generali)

In ordine alla regolarità tecnica della presente proposta, ai sensi dell'art. 49, comma 1, TUEL - D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000, si esprime parere FAVOREVOLE.

Sintesi parere: Parere Favorevole

Data 30/01/2025

Il Responsabile di Settore

TRUSCIA Stefania

Parere Contabile

In ordine alla regolarità contabile della presente proposta, ai sensi dell'art. 49, comma 1, TUEL - D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000, si esprime parere FAVOREVOLE.

Sintesi parere: Parere Favorevole

Data 31/01/2025

Responsabile del Servizio Finanziario

Maurilio Lanaro

Del che si è redatto il presente verbale

Il Sindaco

BURZIO Emma

L'Assessore

Il Segretario Comunale

ABBONA Francesco

TRUSCIA Stefania

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

La presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio del Comune per 15 giorni consecutivi con decorrenza dal

Li,

Il Segretario Comunale

TRUSCIA Stefania

DICHIARAZIONE DI ESECUTIVITÀ

DIVENUTA ESECUTIVA IN DATA

- Per la scadenza del termine di giorni dalla pubblicazione (art. 134, comma 3, D.Lgs 267/2000)
- Perché dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, comma 4, D.Lgs 267/2000)

Li,

Il Segretario Comunale

TRUSCIA Stefania
